



CAI Mariano Comense
via Kennedy 1
22066 Mariano Comense – CO
(presso l'Oratorio S. Rocco, ingresso dal cancello di fronte al Pala San Rocco)

Contatti e orari:
tel. +39 339 4992269
mail: sede@caimariano.it
Mercoledì-venerdì 21,00-23,00

Val Febbraro (Da Isola - Valchiavenna)

Gruppo CAI:
Mariano C.se - Seregno

Data: **26 gennaio 2025**
Mezzi: Pullman



Si parte da Isola (1.268 m), un piccolo paese, la cui denominazione deriva dal fatto che un tempo sorgeva su un terreno circondato da zone paludose. Alla sua sinistra, cioè ad ovest, si apre proprio la Val Febbraro. Si prende il sentiero che inizia poco oltre la quattrocentesca Chiesa dei Santi Martino e Giorgio, che risale ripido, per alcuni prati, prima di assumere un andamento più dolce, sul lato sinistro della valle. La salita termina nei pressi del ponte sul torrente Febbraro (1.487 m), che mette in comunicazione i due versanti della valle. Si attraversa il torrente e si seguono le indicazioni per la cascata di Val Febbraro, Borghetto ed il Passo di Baldiscio. Si prosegue lungo la strada sterrata che sale, con leggera pendenza, sul fianco del torrente Febbraro. Sul lato opposto della valle, si nota la famosa cascata che scende, impetuosa, dall'aspro gradino roccioso che caratterizza il fianco della valle. La pista, dopo aver oltrepassato due ponti in legno, termina in corrispondenza di un terzo ponte. Attraversato questo ponte (1.596 m) si imbecca il sentiero che sale, ripido, sulla mulattiera nel cuore di una pineta, prestando attenzione agli eventuali accumuli di neve. Usciti dal bosco si incontrano i prati dell'alpeggio di Borghetto di Sotto (1.897 m), si continua a salire e si superano anche le baite di Borghetto di Sopra (1.980 m).

Qui potrebbe già essere la tappa finale dell'escursione, ma nel frattempo prendiamoci un momento di respiro e ammiriamo lo spettacolo delle cime innevate che ci circondano. Incombono, quasi a chiudere l'imbocco della valle a est le spettacolari piramidi del Pizzo Emet, del Monte Mater, del Groppera e del Pizzo Stella; a nord le cime gemelle dei Pzi dei Piani e la mole del Pizzo Ferrè. A sud e sudovest i profili meno arditi, ma comunque interessanti e meta di escursionisti e scialpinisti, del Pian dei Cavalli e del Filo di Barna. In condizioni di tempo stabile e con il manto nevoso ben assestato, chi avesse ancora gambe e fiato potrebbe ampliare l'escursione, in direzione est, passando dal Lago Grande (2301 m), e un'ultima breve salita conduce ad una conca superiore, quella del Passo Baldiscio (2.350 m), preceduto dal più piccolo, il laghetto del Mot. Si colloca qui lo spartiacque fra Valchiavenna e Val Mesolcina, il confine Italia / Svizzera è spostato leggermente più ad ovest, oltre il passo, della piana detta Serraglia.

RITROVO e PARTENZA:
Mariano Comense ore **06:15**
Parcheggio Stazione TrenNord

INIZIO ESCURSIONE:
Isola (frazione Madesimo) SO
m. 1268

ARRIVO ESCURSIONE:
Frazione Borghetto sopra m. 1980
Passo del Baldiscio m. 2350

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLI:
Borghetto Sopra 712 m.
Passo del Baldiscio m. 1082

TEMPO DI PERCORRENZA:
Borghetto Sopra ore 2,00 circa
Passo del Baldiscio ore 3,15 circa

ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA:
Ramponcini / Ciaspole

ACCOMPAGNATORI:
Nominati dalla sezione

